



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079

www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



MAZZONI PIETRO: POSSIBILE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE. ATTESA PER CONTRATTI TELECOM.

Mercoledì 21 ottobre 2009, si è tenuto a Piacenza, l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e l'azienda sulla procedura di mobilità per i "cantieri chiusi".

L'azienda ha confermato che è nelle condizioni di dover licenziare i 244 lavoratori dei vari cantieri interessati alla "Cassa integrazione per cessata attività" utilizzata per il 2009.

Come Fiom-Cgil abbiamo espresso la nostra contrarietà a tale decisione.

Per il 3 novembre è prevista la chiusura della discussione sulla procedura in fase sindacale, con un mancato accordo. Il confronto proseguirà in sede ministeriale e si concluderà entro fine anno presso il Ministero del Lavoro.

La direzione ha dichiarato che anche attraverso la propria associazione sta verificando la possibilità politica di ulteriori ammortizzatori da utilizzare per il 2010. Con l'occasione è stata anche fatta una valutazione complessiva sulla situazione della società Mazzoni Pietro.

La direzione ha spiegato che la società di installazioni Mazzoni Pietro si è svincolata dalla Holding Mazzoni messa in liquidazione, anche per le vicissitudini e i problemi del ramo collegata al ferroviario. La società d'installazioni si reggerà esclusivamente sulle proprie attività. È prevista la ricapitalizzazione della società. In tal senso l'azienda ha dichiarato che è fondamentale capire come si chiuderà l'attuale trattativa con Telecom sia sulle aree assegnate e sia sul valore dei contratti.

La continuità dei Contratti a condizioni soddisfacenti per i prossimi anni, è elemento per lo sviluppo dell'attività industriale. In tal caso la direzione ha dichiarato che potrà essere necessario un profondo piano di ristrutturazione. Ristrutturazione che sarà presentata al sindacato, indicativamente ai primi di gennaio. L'ipotesi accennata nell'incontro è un possibile intervento anche sugli organici, con particolare riferimento alla struttura amministrativa e di staff.

Come sindacato nel prendere atto dell'informativa, abbiamo confermato la necessità di tutelare l'occupazione, tanto più in una fase di crisi tanto delicata per l'economia e i lavoratori. La situazione presentata dalla Mazzoni conferma la problematicità del settore e rende urgente la convocazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico, richiesta sulla quale non c'è stata ancora risposta. Serve un tavolo del settore con tutti i soggetti interessati, utile anche per definire gli interventi e gli investimenti per la nuova rete di fibra ottica, nel settore delle installazioni.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 22 ottobre 2009